

Prot. n. 608627
del 13/06/2017



COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 424 DEL 08/06/2017

Sessione: ordinaria Seduta: pubblica di prosecuzione

OGGETTO: Approvazione Verbale della seduta di Consiglio Comunale del 18.07.2016.

L'anno duemiladiciassette il giorno otto mese di giugno alle ore 12:22
nella Sede Municipale, convocato con determinazione del Presidente, si è riunito nella solita aula il Consiglio Comunale di questa Città, sotto la presidenza del Cons. Salvatore Orlando Presidente e con la partecipazione del V. Segretario Generale Dott. Serafino Di Peri

Al momento della votazione del presente atto, risultano presenti i seguenti Consiglieri: n° 28 dei 50 Consiglieri assegnati

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
1) ALOTTA	Salvatore		A	26) LOMBARDO	Maurizio		A
2) ALUZZO	Federica	P		27) LO NIGRO	Gaspere	P	
3) ANELLO	Alessandro		A	28) MANGANO	Alberto	P	
4) BERTOLINO	Francesco	P		29) MANIACI	Giuseppe	P	
5) BONVISSUTO	Serena	P		30) MAZZOLA	Francesco	P	
6) BRUSCIA	Felice		A	31) MELIA	Giovanni	P	
7) CALI'	Giorgio		A	32) MINEO	Andrea		A
8) CALO'	Salvatore	P		33) MONASTRA	Antonella	P	
9) CARACAUSI	Paolo	P		34) OCCHIPINTI	Filippo	P	
10) CATALANO UGDULENA	Juan Diego		A	35) ORLANDO	Salvatore	P	
11) CLEMENTE	Roberto		A	36) PIZZUTO	Cosimo	P	
12) CUSUMANO	Giulio		A	37) PORZIO	Paolo		A
13) DI PISA	Carlo		A	38) PULLARA	Massimo	P	
14) FEDERICO	Giuseppe		A	39) RUSSO	Girolamo	P	
15) FERRARA	Fabrizio	P		40) SALA	Antonino		A
16) FIGUCCIA	Angelo		A	41) SANLORENZO	Luigi	P	
17) FILORAMO	Rosario		A	42) SCAFIDI	Giuseppa	P	
18) FINAZZO	Salvatore	P		43) SCARPINATO	Francesco		A
19) GALVANO	Nicolò		A	44) SCAVONE	Aurelio	P	
20) GELOSO	Giovanni		A	45) SPALLITTA	Nadia	P	
21) LA COLLA	Luisa	P		46) TANTILLO	Giulio	P	
22) LA COMMARE	Pietro	P		47) TORTA	Fausto		A
23) LA CORTE	Orazio		A	48) TRAMONTANA	Pia	P	
24) LEONARDI	Sandro		A	49) VERONESE	Alessandra	P	
25) LO CASCIO	Giovanni		A	50) VINCI	Rita	P	
						Totale N.	28 22

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'allegato processo verbale della seduta del Consiglio Comunale del 18/07/2016;

Ritenuto che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;

Con votazione resa e verificata nei modi e forme di legge con il seguente risultato:

Presenti	n° 28
Votanti	n° 24
Votano SI	n° 24
Astenuti	n° 04 (Bonvissuto, Monastra, Spallitta, Tantillo)

DELIBERA

Il processo verbale di cui in premessa è approvato nel testo allegato alla presente deliberazione.

COMUNE DI PALERMO

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 18/7/2016

(Art.35 del Regolamento di Consiglio Comunale)



L'anno duemilasedici il giorno diciotto del mese di luglio nella Sala Consiliare del Palazzo di Città il Consiglio Comunale si è riunito alle ore 18.25, giusto avviso del Presidente del Consiglio Comunale Salvatore Orlando, prot. n. 1174879/CONS. del 13/7/2016, per procedere alla trattazione degli argomenti iscritti all'O.d.G..

Presiede la seduta il Presidente Salvatore Orlando.

Partecipa il Vice Segretario Generale Dott. Serafino Di Peri.

Il Presidente alle ore 18.25 dispone l'appello, al termine del quale risultano presenti i seguenti 26 Consiglieri: Alotta Salvatore, Bruscia Felice, Catalano Ugdulena Juan Diego, Cusumano Giulio, Federico Giuseppe, Figuccia Angelo, Galvano Nicolò, La Commare Pietro, Leonardi Sandro, Lo Cascio Giovanni, Lombardo Maurizio, Lo Nigro Gaspare, Mangano Alberto, Monastra Antonella, Orlando Salvatore, Pizzuto Cosimo, Pullara Massimo, Russo Girolamo, Sanlorenzo Luigi, Scafidi Giuseppa, Scarpinato Francesco, Scavone Aurelio, Tantillo Giulio, Tramontana Pia, Veronese Alessandra, Vinci Rita.

Sono altresì presenti l'Assessore Ciulla, la Dott.ssa Autore, e la Dott.ssa Di Trapani.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e dà la parola al Consigliere La Commare.

Il Consigliere La Commare propone il prelievo del punto n. 55 dell'O.d.g.

Il Presidente pone in votazione la nomina del Collegio degli Scrutatori nelle persone dei Consiglieri Catalano, Pizzuto e Federico.

La suddetta nomina è approvata all'unanimità.

Presenti n.26

Votanti n.26

Votano SI n.26

Il Presidente pone in votazione il prelievo del punto n. 55 dell'O.d.g. avente per oggetto: *"Organizzazione degli uffici e dei servizi socio - assistenziali e attuazione dei provvedimenti in grado di contrastare la povertà e rispondere in maniera efficace all'emergenza abitativa"*.

Il prelievo è approvato all'unanimità

Presenti n.26

Votanti n.26

Votano SI n.26

Il Consigliere Mangano, dopo avere affermato che avrebbe gradito ascoltare una relazione preliminare da parte dell'Assessore e degli Uffici, chiede le motivazioni per le quali è stata soppressa l'UGEA, l'Unità di gestione dell'emergenza abitativa, e se l'Amministrazione intende sostituirla. Dopo avere ricordato il lungo lavoro per la scrittura del nuovo regolamento, che

prevede un'ampia casistica frutto dell'esperienza fatta in questi ultimi anni sulla materia, afferma che il nuovo regolamento è stato pensato per aiutare i dirigenti per la risoluzione di casi complessi prima non regolamentati. Dopo avere ricordato i casi particolari, non previsti nel regolamento, di tre famiglie bisognose, riferisce che stamani sono stati apposti i sigilli alla scuola Crispi e sono state fatte sloggiare 25 famiglie che la occupavano abusivamente. Afferma che l'Amministrazione non dovrebbe procedere ad alcuno sgombero prima di avere approntato un piano per aiutare le famiglie sloggiate. Esorta l'amministrazione a utilizzare la possibilità prevista nel regolamento per l'affitto di alloggi a prezzo di mercato e denuncia l'assegnazione alle associazioni di immobili sottratti alla mafia, che hanno caratteristiche tali da potere essere destinati ad abitazione, come indicato dal Consiglio Comunale. Dopo avere affermato che Palermo rischia di diventare una città razzista di ritorno, perché i cittadini palermitani bisognosi vedono destinare molte risorse economiche a favore degli immigrati, chiede che l'Amministrazione si attivi per trovare una degna soluzione ai problemi che interessano le famiglie di via Attinelli e di via Brigata Verona.

Entra in aula alle ore 18.32 il Consigliere Di Pisa, alle ore 18.38 entrano La Colla e Torta, alle ore 18.45 entra Finazzo, alle ore 18.47 entra Calò, alle ore 18.50 entrano i Consiglieri Filoramo e Mineo ed escono i Consiglieri Lombardo e Federico, alle ore 18.56 esce il Presidente Orlando e assume la Presidenza il Vice Presidente Finazzo, alle ore 18.58 entra Caracausi. Sono presenti 31 Consiglieri.

Il **Consigliere Russo**, lamentando che dopo tanto tempo si torni a parlare in Aula sul tema del "Sociale", nonostante il Consiglio Comunale, nel tempo, abbia approvato degli Atti Deliberativi sul tema che necessita far rispettare in quanto leggi; purtroppo constata che tutto ciò a Palermo non avviene. Continua sottolineando gli evidenti disagi nel campo del "Sociale" determinati, a suo parere, dal fatto che non c'è comunicazione in rete fra i Settori interessati. Concorda con il Consigliere Mangano in merito al fatto che si interviene, giustamente, per gli immigrati e non si pensi a pieno ai cittadini palermitani; a tal proposito cita l'art. 3 della Costituzione e della sua mancata applicazione. Risentito per il dissenso nato in aula, interrompe il suo intervento e abbandona l'aula.

Entra in aula alle ore 19.03 il Consigliere Bertolino, alle ore 19.05 entra la Consigliera Spallitta, alle ore 19.06 esce Figuccia, alle ore 19.09 entra Aluzzo. Sono presenti 33 Consiglieri.

Il **Consigliere Tantillo**, ritenendo opportuno far rientrare il Consigliere Russo, in quanto il tema in trattazione è abbastanza delicato, ritiene particolare la discussione che il Consigliere Russo ha intrapreso riferendosi alla Costituzione; è del parere che il Consigliere Mangano ha messo in risalto un aspetto della vicenda che merita particolare attenzione, specialmente nelle scelte da operare.

Entra in aula alle ore 19.10 la Consigliera Bonvissuto. Sono presenti 34 Consiglieri.

Il Vice Presidente Finazzo dà la parola al Consigliere Russo, rassicurandolo che può serenamente continuare l'intervento.

Il Consigliere Russo, dopo avere ringraziato il Consigliere Tantillo e il Vice Presidente Finazzo per il ripristino dell'ordine in Aula, continua il suo discorso sull'applicazione del Regolamento dell'Emergenza Abitativa, approvato dal Consiglio Comunale. A tal proposito gradirebbe conoscere i motivi della mancata applicazione, al fine di potere dare risposta ai cittadini interessati. Continua a parlare dello Statuto per la parte che richiama l'art. 3 della Costituzione, come accennato anche dalla Consigliera Monastra. Accenna alla situazione degli sfratti delle famiglie che occupano la "Scuola Elementare Crispi" che dovrebbero essere resi esecutivi in questi giorni, sostenendo che bisogna andare incontro ai problemi di questi cittadini anche con gli assistenti sociali. A tal proposito fa riferimento al documento, promosso dal Consigliere Mangano ed altri in una passata seduta, che è stato votato dal Consesso ed allegato al verbale della stessa seduta, riguardante la situazione degli sfratti. Ricorda all'Assessore Ciulla che necessita stilare "l'Anagrafe del Bisogno" per potere assegnare in maniera equa gli alloggi a chi ha realmente bisogno, anche istituendo dei contributi per l'affitto. Affronta il tema degli occupanti abusivi degli alloggi di Via Brigata Aosta, per i quali il Comune è costretto a pagare. Personalmente è convinto che il Comune non paghi ed a tal proposito manifesta il suo convincimento che a breve si concretizzerà un D.f.b.. Dopo avere fatto una breve disamina della metodologia adottata in passato per l'assegnazione di beni confiscati, sottolinea che al momento, non essendoci alloggi popolari da assegnare, si può solamente contare sugli immobili confiscati per cui, come ricordato dal Consigliere Mangano, necessita rivedere le assegnazioni fatte agli Enti ONLUS, dando priorità alle famiglie senzatetto sfrattate. A tal proposito è del parere che bisogna attivare tutti i canali per cercare di dare soluzione al problema, assegnando un alloggio a chi ne ha veramente il diritto. Conclude il suo intervento riservandosi di intervenire nuovamente dopo l'intervento dell'Assessore e degli Uffici.

Entra in aula alle ore 19.12 il Consigliere Occhipinti, alle ore 19.16 entra Anello, alle ore 19.20 escono Vinci e Bruscia, alle ore 19.21 entra il Consigliere La Corte, alle ore 19.22 esce Galvano, alle ore 19.29 escono i Consiglieri Pizzuto e La Colla. Sono presenti 32 Consiglieri.

Il Consigliere Tantillo, dopo avere chiesto i dati degli alloggi consegnati e di quelli sequestrati alla mafia pronti per essere utilizzati, chiede le motivazioni per le quali l'Amministrazione ha assegnato le ville alle associazioni e non alle famiglie, magari in condivisione. Chiede inoltre di conoscere quali provvedimenti vengono adottati nel caso in cui un assegnatario non paga il canone di affitto e le spese condominiali, e chiede di stabilire anche criteri di assegnazione che tengano conto della solvibilità degli aventi diritto. Dopo avere ricordato che chi non paga i canoni perde il diritto all'assegnazione dell'alloggio e non può stipulare il contratto dell'acqua, chiede di conoscere il numero dei morosi e chiede che le ville vengano assegnate a più

associazioni, ai fini di liberare appartamenti da destinare ad abitazioni e auspica la scrittura congiunta di una lettera al Sindaco per costituire un tavolo tecnico per affrontare questi problemi.

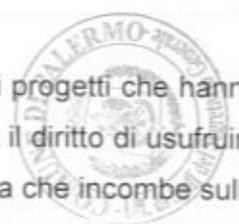
Escono dall'aula alle ore 19.37 i Consiglieri Lo Cascio e La Commare, alle ore 19.40 esce Pullara, alle ore 19.50 escono i Consiglieri Mineo e Scarpinato, alle ore 19.55 esce il Vice Presidente Finazzo ed assume la Presidenza il Consigliere Cusumano, alle ore 20.00 esce Sanlorenzo e alle ore 20.08 entra Cali. Sono presenti 26 Consiglieri.

Il Presidente dà la parola alla Consigliera Scafidi n.q. di Presidente della IV Commissione Consiliare.

La Consigliera Scafidi, condividendo l'intervento del Consigliere Tantillo, focalizza alcuni aspetti della problematica dell'abitare che interessa la città; comunica che è in possesso degli ultimi dati ISTAT 2015 e per approfondimenti ha richiesto anche le tabelle e gli studi che la Caritas ha sviluppato in proposito. Dà notizia di una riunione che si terrà oggi in via Puglisi per quanto riguarda l'Integrazione abitativa. Parla delle problematiche legate al mancato pagamento sia del canone che delle quote condominiali degli assegnatari di alloggi non abusivi. Accenna alle assegnazioni delle grandi unità abitative isolate a villino sostenendo che potrebbero essere frazionate ed assegnate a più famiglie. Informa sulla consistenza del patrimonio dei beni confiscati, relaziona sui problemi che incorrono per l'assegnazione (mancanza della certificazione di abitabilità, e le carenze strutturali) nonché sugli ammortizzatori sociali. Parla dei fondi inseriti in bilancio per quanto riguarda l'emergenza abitativa (3 milioni di Euro), delle necessità degli sfrattati e di politiche sociali sminuite. Auspica controlli più severi attraverso i modelli ISEE ed anche da parte dell'Agenzia delle Entrate e del Corpo della Guardia di Finanza, al fine di meglio comprendere chi ha realmente la necessità di un alloggio. Nonostante le criticità sollevate da più parti è del parere che questa Amministrazione è attenta alle necessità dei quei cittadini che hanno bisogno di un alloggio. A tal proposito si compiace per la presenza in Aula dei Dirigenti addetti, al fine di un confronto tra la componente politica e quella amministrativa. A proposito degli immobili di Via Brigata Aosta e di Via Attinelli è del parere che al più presto il Comune debba restituirli, trovando sistemazione per quelle famiglie che, come noto, sono state alloggiate in quei luoghi dall'Amministrazione e che quindi non sono da considerarsi abusivi. Conclude sostenendo che necessita trovare delle soluzioni alternative prima degli sfratti, evitando che famiglie che hanno al loro interno situazioni di handicap si trovino improvvisamente per strada.

Escono dall'aula alle ore 20.15 i Consiglieri Catalano, Di Pisa e Calò; assume la Presidenza la Vice Presidente Vicaria Spallitta per consentire al Consigliere Cusumano di intervenire. Sono presenti 23 Consiglieri.

Il Consigliere Cusumano, condividendo quanto detto dal Consigliere Russo e dal Consigliere Mangano, manifesta il suo compiacimento per il fatto che alcuni dei beni confiscati vengano assegnati ad Associazioni che hanno dei progetti specifici da portare avanti, ma nello stesso tempo si trova d'accordo sul fatto che finito il progetto debbano riconsegnare gli immobili



per poterli riassegnare ad altri e a tal proposito auspica maggiori controlli per i progetti che hanno una fine temporale. Sostiene di conoscere più Associazioni che non hanno più il diritto di usufruire di beni confiscati che sono stati loro assegnati e che, vista l'emergenza abitativa che incombe sulla città, potrebbero essere assegnati alle famiglie bisognose di cui si è parlato. Precisa al Consigliere Mangano, che ha parlato delle ripercussioni sui minori dei problemi economici, che non esistono al giorno d'oggi famiglie a cui vengono tolti i figli per questo tipo di problemi. A tal proposito specifica ed assicura che l'enorme numero di bambini ospitati nelle comunità-alloggio provengono da situazioni ben diverse che nulla hanno a che vedere con problemi inerenti la sfera economica delle famiglie d'origine. Conclude il suo intervento dicendo che le tante affermazioni di carattere politico, essendo questo di stasera un dibattito politico, devono servire per concretizzare alcuni aspetti della vicenda. Oltre a quelli concretizzati dai colleghi che lo hanno preceduto, si augura che l'intolleranza culturale indotta dal sistema capitalistico non sfoci in altro nella nostra città sostenendo che bisogna avere attenzione sempre e comunque per chi scappa dalle guerre, cercando di fare distinzione tra il profugo e che viene in Europa solamente per cercare lavoro. Abbiamo altresì il dovere di far sì che i Palermitani non ci rimproverino di dare troppa attenzione a chi viene da fuori, in quanto non c'è distinzione fra gli esseri umani. E' del parere che bisogna fare in modo che il sistema non ingeneri cattive intolleranze dicendo "no" alla cosiddetta "Antimafia Strumentalizzata" che si è accaparrata beni che non usa più, vuoi perché esauriti i progetti o semplicemente perché una determinata Associazione si può permettere di pagare un regolare canone d'affitto; quanto detto al fine di assegnare gli immobili a chi ne ha realmente bisogno. Sostiene infine che anche l'appartamento di Via Bonanno, dove lavora la Commissione Consiliare di cui fa parte, come detto da altro Consigliere, potrebbe essere lasciato libero per assegnarlo a chi ha necessità di un alloggio e si può permettere di pagare un canone di 100-120 euro di spese condominiali, allocando la Commissione in qualche stanza di Palazzo delle Aquile. Auspica che l'Amministrazione possa fare questo lavoro dando un forte colpo a quella borghesia che si è impadronita dei beni confiscati, arrecando in tal senso benefici sia alla stessa Amministrazione che all'intera città.

Esce dall'Aula alle ore 20.27 il Consigliere Anello. Sono presenti 22 Consiglieri.

La Consigliera Monastra afferma che l'argomento dell'emergenza abitativa è stato affrontato parecchie volte ma continua a mancare la visione d'insieme, che permetterebbe la corretta applicazione del nuovo regolamento. Denuncia che ancora oggi, quasi alla fine della consiliatura, non vengono applicate quelle norme di convivenza che permetterebbero di avvicinare gli interessi di coloro i quali hanno diritto alla casa con i proprietari, ed afferma che i soli beni confiscati alla mafia non bastano a risolvere il problema abitativo e che occorre trovare soluzioni alternative. Conclude chiedendo il perché gli Uffici non applicano il regolamento approvato dal Consiglio Comunale.



Alle ore 20.35 assume la Presidenza il Consigliere Cusumano per consentire l'intervento della Consigliera Spallitta.

La Consigliera Spallitta ricorda di avere presentate molte interrogazioni negli ultimi anni, alle quali non ha avuto mai risposta. In particolare ricorda quella per il mancato utilizzo dei fondi destinati alla ristrutturazione dei beni confiscati e mai assegnati, e soprattutto quella con la quale chiede se sono state fatte le relazioni annuali obbligatorie previste per legge e con le quali si devono confermare i fini sociali perseguiti dalle associazioni, condizione essenziale per l'assegnazione dei beni. Dopo avere affermato che sono state assegnate delle ville anche molto grandi ad associazioni, in spregio a quanto indicato dal Consiglio Comunale, chiede che l'Amministrazione, prima degli sgomberi forzati, individui soluzioni alternative, anche provvisorie, per dare assistenza a chi ne ha necessità.

Al termine del suo intervento, alle 20,53 la Consigliera Spallitta assume la Presidenza.

Il Consigliere Scavone chiede un maggiore controllo sulla persistenza dei requisiti degli aventi diritto all'assegnazione degli alloggi, per assicurare la casa a chi ne ha veramente bisogno, e chiede che l'ufficio dia una informazione più precisa sul nuovo regolamento a tutti i suoi funzionari, per evitare disparità di trattamento. Chiede infine all'Assessore di farsi portavoce nei confronti della regione affinché, per l'emergenza abitativa, possano essere utilizzate le caserme abbandonate. Termina il suo intervento ricordando che il Consigliere Mangano ha predisposto un documento che verrà votato in una prossima seduta, vista la mancanza in questo momento del numero legale, e chiede che la seduta del Consiglio comunale del giorno 19.7.2016 inizi un poco più tardi per consentire di partecipare alla commemorazione della strage del giudice Borsellino.

Esce dall'aula alle ore 21.00 la Consigliera Bonvissuto. Sono presenti 21 Consiglieri.

Il Consigliere Occhipinti prende la parola sottolineando che da almeno tre mesi si parla di Emergenza Abitativa. Parla dei livelli di povertà in Italia e degli stanziamenti statali. Esprime il proprio parere sulle modalità con cui sono stati assegnati i beni confiscati sbloccati nel 2014, evidenziando lo scarso numero di unità assegnate al Comune di Palermo. Condivide l'idea lanciata da altri Consiglieri sul fatto che necessita effettuare controlli seri sulle assegnazioni e sulle associazioni che godono di alcuni beni. Continua sostenendo che a Palermo esiste un patrimonio immobiliare abbandonato politicamente del quale non esiste una vera e propria archiviazione, evidenzia inoltre che molti sono in vetuste condizioni e mai ristrutturati, sottolineando che per tale situazione avrebbe voluto confrontarsi con l'Assessore Abbonato, oggi assente in Aula in quanto ammalato. Affinché la questione venga affrontata in maniera capillare e seguita più dettagliatamente, è del parere che, come detto più volte anche dal Consigliere Caracausi, sia necessaria l'istituzione di un Assessorato per la Casa. Conclude parlando della vicenda di via Attinelli sottolineando il fatto che si potrebbe stipulare con le 72 famiglie che vi abitano un regolare



contratto di affitto, tante volte promesso dall'Assessore Abbonato, invece di pagare l'indennità di occupazione. Chiude riservandosi di intervenire dopo avere ascoltato l'Assessore Ciulla.

La Vice Presidente Vicaria dà la parola all'Assessore Ciulla.

L'Assessore Ciulla prende la parola per cercare di dare risposta a tutte le questioni sollecitate dai Consiglieri. Sostiene ad esempio che non è vero che non è stato applicato il Regolamento, anticipando che ad Agosto usciranno nuove graduatorie di assegnazione di alloggi. Dà risposta sull'Agenzia della Casa dando i dovuti chiarimenti sull'UGEA. Relaziona sulla problematica dei controlli per l'assegnazione degli immobili confiscati, evidenziando che si sono avviati i controlli per quelle associazioni che hanno portato a termine i loro progetti. Informa il Consiglio Comunale che è pronto un Regolamento per le Emergenze Sociali da approvare. Risponde alle domande poste sull'Auto-recupero ed a tal proposito sostiene positivo il rapporto e l'interlocuzione con il Consiglio Comunale. Affronta il problema della mediazione sociale per l'inserimento in società dei giovani diciottenni che escono dalle comunità, quello della fragilità degli anziani e del supporto ai minori, nonché dell'assistenza domiciliare. Continua rispondendo alle domande sulla coabitazione fatte dai Consiglieri e sull'assistenza ai parenti di carcerati e ricoverati. Informa che la SISPI sta redigendo l'Anagrafe dei Bisogni. Risponde alle domande sulla Social Card, sul Contributo Straordinario e su quant'altro richiesto dai Consiglieri informandoli anche dei provvedimenti che si intendono porre in essere per cercare di dare risposta alle problematiche. Risponde alla Consiglieria Spallitta sulle interrogazioni inevase, affermando che a tutte è stata data risposta.

La Vice Presidente Vicaria specifica che attualmente non ha ricevuto nulla.

L'Assessore Ciulla dopo avere chiesto alla Consiglieria Spallitta di farle avere notizie in merito alle interrogazioni che ritiene non siano state evase, continua il suo intervento parlando delle interlocuzioni avute con l'IACP al fine di trovare una linea di condivisione sul problema, in quanto è del parere che l'Emergenza Abitativa non può essere combattuta soltanto con i pochi beni confiscati, tant'è che si sta lavorando anche per ricercare soluzioni e misure alternative (Contributi e Fondo Sociale Europeo). Dà risposta al quesito di natura sociale che riguarda i licenziati ultracinquantenni, accennando alle misure a cui si sta lavorando per cercare di dare un valido apporto al problema. Per quanto riguarda gli sgomberi sottolinea che non c'è nessuna volontà di lasciare le persone per strada, sottolineando che si sta avendo contezza di quei nuclei familiari che sono in difficoltà su cui è necessario fare anche un intervento sociale. Assicura che i suoi Uffici sono costantemente al lavoro sul tema. Conclude sostenendo che, nonostante sia stato fatto parecchio, la soluzione del problema richiede del tempo essendo non di facile risoluzione.

La Vice Presidente Vicaria, alle ore 21.40 dichiara chiusa la seduta, informando l'aula che la seduta del giorno successivo è convocata per le ore 19.00.

La versione integrale del resoconto della seduta si trova masterizzata su CD, depositato presso la Segreteria Generale di questo Comune.

Il Vice Segretario Generale
(S. Di Peri)



Il Presidente
(Orlando - Spallitta -
Finazzo - Cusumano)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Orlando

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Tantillo

IL V. SEGRETARIO GENERALE

Di Peri

N° _____ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data 22-06-2017 per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSOCOMUNALE

Palermo li,

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal.....a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li,

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato
- in quanto dichiarata immediata esecutiva in sede di approvazione da parte da parte dell'Organo Collegiale deliberante e pubblicata ex art.12 Legge Regionale n.5/2011.

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li,